

BENVENUTO IN SEMINARIO
SCUOLA DI PREGHIERA 2017-2018
23 aprile 2018 - V° incontro

Dammi un cuore che ascolta

55^a giornata mondiale di preghiera per le vocazioni



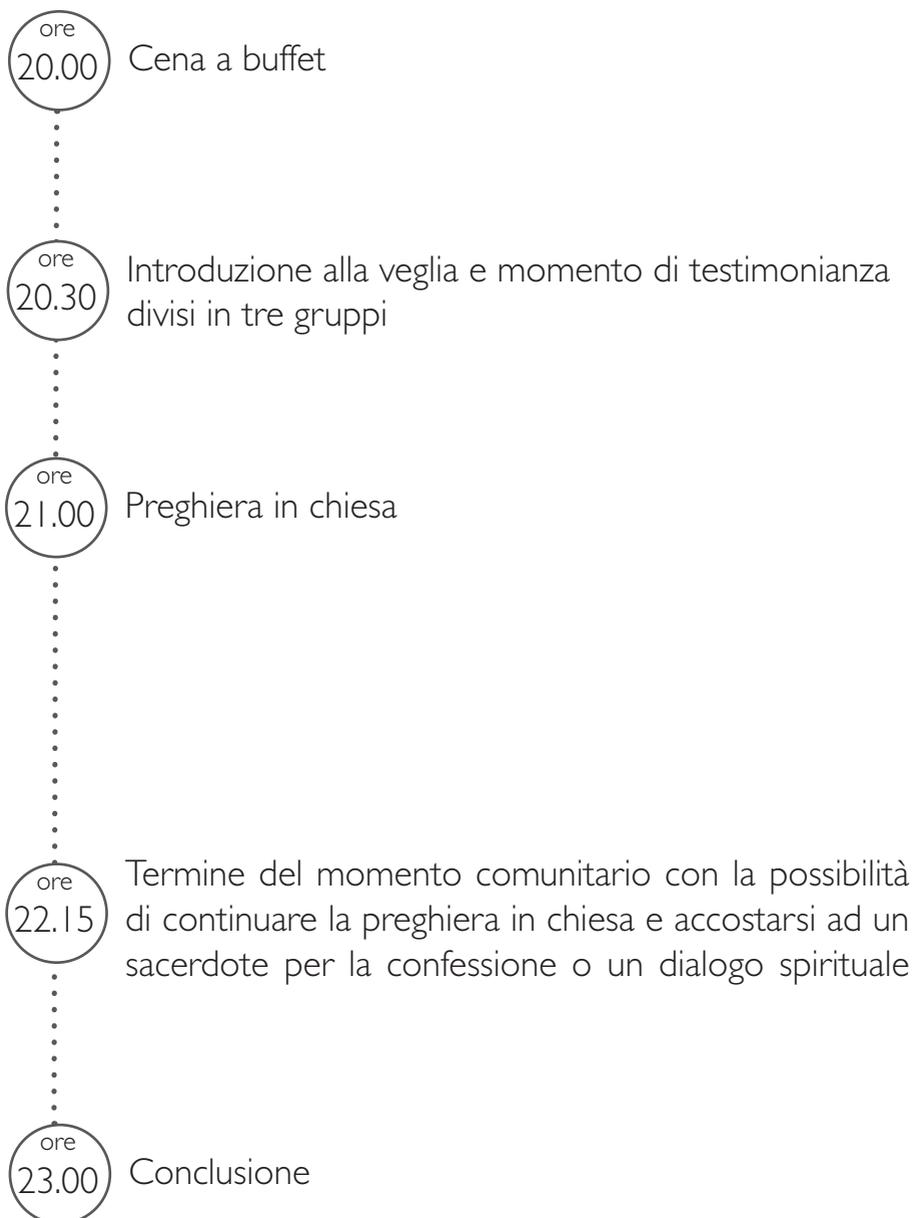
Veglia di preghiera per le vocazioni



facebook.com/seminario.maggiore
www.seminariopadova.it

Germogli nelle comunità - I

PROGRAMMA SERATA SDP



TESTIMONIANZA

Ci portiamo in chiesa

ENTRIAMO IN PREGHIERA

MANDA IL TUO SPIRITO

RnS

**Manda il Tuo Spirito,
Manda il Tuo Spirito,
Manda il Tuo Spirito, Signore su di noi. (2v)**

La Tua presenza noi invochiamo,
per esser come Tu ci vuoi.
Manda il tuo Spirito, Signore su di noi.
Impareremo ad amare,
proprio come ami Tu.
Un sol corpo e un solo spirito saremo.
Un sol corpo e un solo spirito saremo. **[Rit.]**

La Tua sapienza noi invochiamo,
sorgente eterna del Tuo amore.
Dono radioso che da luce ai figli tuoi.
Nel tuo amore confidiamo,
la Tua grazia ci farà.
Chiesa unita e santa per l'eternità,
chiesa unita e santa per l'eternità.

**Manda il Tuo Spirito,
Manda il Tuo Spirito,
Manda il Tuo Spirito, Signore su di noi. (4v)**

**Manda il Tuo Spirito,
Manda il Tuo Spirito, Signore su di noi.**

Dio nostro Padre,
manda su di noi il tuo Spirito Santo
perché spenga il rumore delle nostre parole, faccia regnare il silenzio dell'ascolto
e accompagni la tua Parola
dai nostri orecchi fino al nostro cuore:
così incontreremo Gesù Cristo e conosceremo il suo amore.
Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli.

Amen

COMUNITÀ DI BOSE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Ci alziamo

OGNI MIA PAROLA

Gen Verde

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;

Così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

Ascoltate la Parola di Dio dal primo libro dei Re (3,4-14)

I re andò a Gàbaon per offrirvi sacrifici, perché ivi sorgeva l'altura più grande. Su quell'altare Salomone offrì mille olocausti. A Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide, mio padre, con grande amore, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questo grande amore e gli hai dato un figlio che siede sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria, come a nessun altro fra i re, per tutta la tua vita. Se poi camminerai nelle mie vie osservando le mie leggi e i miei comandi, come ha fatto Davide, tuo padre, prolungherò anche la tua vita».

Ci sediamo

RIFLESSIONE

Riflessione del vescovo Claudio

IN ADORAZIONE

Ci mettiamo in ginocchio

JESUS ADORAMUS TE

Chants De L'emmanuel

Jésus, adoramus te, Jésus, adoramus te, Jésus, adoramus te, Adoramus te.

1. La vie s'est manifestée,
Dans la nuit la lumière a brillé.
Le Fils de Dieu nous est donné,
Nous sommes venus l'adorer.

2. Jésus, vrai Dieu et vrai homme,
En Marie tu as pris notre chair,
Pour nous unir à ton amour,
Tu demeures au milieu de nous.

3. Jésus, Agneau immolé,
Nous contemplons ton cœur transpercé.
De ton côté jaillit l'Esprit,
Fleuve de vie qui purifie.

4. Jésus, Christ ressuscité,
Tu délivres chacun de la mort.
Ton corps de gloire est apparu,
Nous sommes venus t'adorer.

*1. La vita si è manifestata,
Nella notte la luce ha brillato.
Il Figlio di Dio ci è stato dato,
Siamo venuti per adorarlo.*

*2. Gesù, vero Dio e vero uomo,
In Maria hai preso la nostra carne,
Per unirci al tuo amore,
Tu vivi in mezzo a noi.*

*3. Gesù, agnello immolato,
Contempliamo il tuo cuore trafitto.
Dal tuo fianco scaturisce lo Spirito,
Fiume della vita che purifica.*

*4. Gesù, Cristo risorto,
Tu liberi ciascuno dalla morte.
Il tuo corpo di gloria è apparso,
Siamo venuti per adorarti.*

IN PREGHIERA

Assumi la posizione che più ti aiuta a pregare.

La preghiera del re Salomone, ora diventa la nostra preghiera di fronte al Signore (Sap 9,1-6.9-12):

«Dio dei padri e Signore della misericordia,
che tutto hai creato con la tua parola,
e con la tua sapienza hai formato l'uomo
perché dominasse sulle creature che tu hai fatto,
e governasse il mondo con santità e giustizia
ed esercitasse il giudizio con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono,
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
perché io sono tuo schiavo e figlio della tua schiava,
uomo debole e dalla vita breve,
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
Se qualcuno fra gli uomini fosse perfetto,

privo della sapienza che viene da te, sarebbe stimato un nulla.
Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
lei sa quel che piace ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.
Inviata dai cieli santi,
mandala dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito.
Ella infatti tutto conosce e tutto comprende:
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni
e mi proteggerà con la sua gloria.
Così le mie opere ti saranno gradite;
io giudicherò con giustizia il tuo popolo
e sarò degno del trono di mio padre.

DAVANTI AL SIGNORE

Il tempo prolungato di silenzio è il centro dell'incontro di questa sera.

È il momento in cui entrare in relazione con Gesù cercando l'intimità e la profondità, la sincerità e la gioia nello stare alla Sua presenza.

ASCOLTALO... PARLAGLI... DIALOGA

Puoi leggere lentamente il brano della Scrittura, anche più volte. Puoi soffermarti sui dialoghi. Cosa dice Dio? Cosa dice il suo interlocutore? Sono parole che mi appartengono?

Cerca le parole che si ripetono, forse hanno importanza. Soffermati su quella parola, espressione o frase che senti rivolta proprio a te, portala nel tuo cuore, custodiscila e ripetila nel corso della preghiera.

Pensando alla Parola letta, e alla riflessione proposta, a quale fatto della mia vita la posso collegare? Se ti aiuta, puoi prendere spunto dal messaggio del papa che trovi alle pagine 12-15.

Presenta al Signore la tua vita, le tue invocazioni, preghiere, e con gratitudine esprimi una preghiera di lode.

LODIAMO IL SIGNORE

RESTO CON TE

Gen Verde

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.
In ciò che vive e che muore
vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte
io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.**

Nube di mandorlo in fiore
dentro gli inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.
Vena di cielo profondo
dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci dai.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte
io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.**

**Tu sei Re di stellate immensità
e sei Tu il future che verrà
sei l'amore che muove ogni realtà
e Tu sei qui
Resto con Te.**

ECCO IL MIO SERVO

Massimillo

**Ecco il mio servo il mio eletto di cui mi compiaccio
ho posto in lui il mio Spirito e guiderà il mio popolo.**

Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire la sua voce,
non spegnerà una fiamma smorta,
non spezzerà una canna incrinata.

Proclamerà il diritto con fermezza,
non verrà meno e non si abatterà,
stabilirà la mia giustizia
perché si aprano gli occhi dei ciechi.

Io t'ho invocato per la giustizia
E ti ho preso per mano,
t'ho stabilito e formato
come alleanza per le nazioni.

IL MIO CANTO SALE A TE

RnS - 2017

Gesù son qui davanti a te
per adorarti e proclamarti mio Re.
Gesù son qui davanti a te
tutta la lode del mio cuore innalzo a te

**Ed il mio canto sale a te Gesù
per esaltare ed onorare il nome tuo
ed il mio canto sale a te Gesù
con le mie mani alzate verso il trono tuo.**

Gesù son qui accanto a te
al mio fianco mai più vacillerò.
Gesù sei qui accanto a me
tutta la gioia del mio cuore canto a te. **Rit.**

Il mio canto sale a te
il mio canto sale a te, a te. **Rit.**

IL SIGNORE TI RISTORA

Taizè

Il Signore ti ristora, Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti.

Preghiamo insieme:

Padre Buono,
che ami tutte le tue creature
e desideri farne tua dimora,
donaci un cuore che ascolti,

capace di posarsi sul cuore di Cristo
e battere al ritmo della tua Vita.

Signore Gesù, amante della vita,
allargaci il cuore alla tua misura;
raccontaci il tuo desiderio
e compilo nella nostra carne.
Sprigiona in noi le energie
della tua Risurrezione
e contagiaci di vita eterna.

Spirito Santo, ospite atteso,
vieni e mostraci la bellezza
di una vita che appartenga tutta a Cristo.

A te, Maria, Madre sempre presente,
affidiamo il desiderio di Pienezza
che attende di esplodere
dentro il cuore di molti giovani.
Tu che hai accolto l'Inedito,
suscita anche in noi l'audacia del tuo Sì.
Amen.

PREGHIERA PER LA 55^A GMPV

RINGRAZIAMO IL SIGNORE

Con il prossimo canto termina la veglia di Preghiera. Il tempo di adorazione è fino alle ore 23.00, con la possibilità di accostarsi ad un sacerdote per celebrare il sacramento della Riconciliazione oppure per un dialogo spirituale. Ti invitiamo a mantenere un clima di silenzio mentre esci dal Seminario per favorire la preghiera di chi si ferma in chiesa.

Ci mettiamo in ginocchio

INCONTRO INNO DEL SINODO DEI GIOVANI

Antonio Ambrosin

lo desidero vederti, anche se son piccolo
forse non ne sono degno
ma ho sete di te, Signor.

Ho paura di deluderti con le mie fragilità
cosa puoi volere o trovare in me?
Anche se resto nascosto i miei occhi cercano i tuoi
sono pieni di speranza di incontrare te Signor.

Figlio mio scendi subito, oggi sono qui per te
ti ho veduto da lontano e ho raggiunto proprio te.
Il mio amore accarezzierà ogni tua fragilità
tua e dei tuoi fratelli, solo non sei mai.
Anche se resti nascosto i miei occhi trovano i tuoi
abbi fede e non temere io sarò con voi.

**La gioia di incontrarti si diffonderà
attraverso volti e mani nella tua Comunità.
Camminiamo insieme confidando in Te
lo Spirito ci guiderà.**

Siete la speranza per il futuro che verrà
vedrete che il coraggio non vi mancherà.
Noi preghiamo con il cuore, ascoltaci Signor
cosa possiamo fare, lo chiediamo a te.
Vorrei che aveste cura della casa che vi ho donato
Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi. **Rit. (x2)**

PAGINE PER TE

UN AIUTO PER PREGARE, PG 12

PROPOSTE E APPUNTAMENTI, PG 16

PROSSIMO APPUNTAMENTO, PG 16

UN AIUTO PER PREGARE

Questi testi vogliono essere un semplice strumento per aiutare la tua preghiera silenziosa davanti al Santissimo Sacramento.

Cari fratelli e sorelle,
nell'ottobre prossimo si svolgerà la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che sarà dedicata ai giovani, in particolare al rapporto tra giovani, fede e vocazione. In quell'occasione avremo modo di approfondire come, al centro della nostra vita, ci sia la chiamata alla gioia che Dio ci rivolge e come questo sia «il progetto di Dio per gli uomini e le donne di ogni tempo» (Sinodo dei Vescovi, XV Assemblea Genera-

le Ordinaria, I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, Introduzione). Si tratta di una buona notizia che ci viene riannunciata con forza dalla 55ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni: non siamo immersi nel caso, né trascinati da una serie di eventi disordinati, ma, al contrario, la nostra vita e la nostra presenza nel mondo sono frutto di una vocazione divina! Anche in questi nostri tempi inquieti, il Mistero dell'Incarnazione ci ricorda che Dio sempre ci viene incontro ed è il Dio-con-noi, che passa lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiama alla gioia. Nella diversità e nella specificità di ogni vocazione, personale ed ecclesiale, si tratta di ascoltare, discernere e vivere questa Parola che ci chiama dall'alto e che, mentre ci permette di far fruttare i nostri talenti, ci rende anche strumenti di salvezza nel mondo e ci orienta alla pienezza della felicità. Questi tre aspetti – ascolto, discernimento e vita – fanno anche da cornice all'inizio della missione di Gesù, il quale, dopo i giorni di preghiera e di lotta nel deserto, visita la sua sinagoga di Nazareth, e qui si mette in ascolto della Parola, discerne il contenuto della missione affidatagli dal Padre e annuncia di essere venuto a realizzarla “oggi” (cfr Lc 4,16-21).

Ascoltare

La chiamata del Signore – va detto subito – non ha l'evidenza di una delle tante cose che possiamo sentire, vedere o toccare nella nostra esperienza quotidiana. Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Così può capitare che la sua voce rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la nostra mente e il nostro cuore. Occorre allora predisporre a un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e mantenersi aperti alle sorprese dello Spirito. Non potremo scoprire la chiamata speciale e personale che Dio ha pensato per noi, se restiamo chiusi in noi stessi, nelle nostre abitudini e nell'apatia di chi spreca la propria vita nel cerchio ristretto del proprio io, perdendo l'opportunità di sognare in grande e di diventare protagonista di quella storia unica e originale, che Dio vuole scrivere con noi. Anche Gesù è stato chiamato e mandato; per questo ha avuto bisogno di raccogliersi nel silenzio, ha ascoltato e letto la Parola nella Sinagoga e, con la luce e la forza dello Spirito Santo, ne ha svelato in pienezza il si-

gnificato, riferito alla sua stessa persona e alla storia del popolo di Israele. Quest'attitudine oggi diventa sempre più difficile, immersi come siamo in una società rumorosa, nella frenesia dell'abbondanza di stimoli e di informazioni che affollano le nostre giornate. Al chiasso esteriore, che talvolta domina le nostre città e i nostri quartieri, corrisponde spesso una dispersione e confusione interiore, che non ci permette di fermarci, di assaporare il gusto della contemplazione, di riflettere con serenità sugli eventi della nostra vita e di operare, fiduciosi nel premuroso disegno di Dio per noi, di operare un fecondo discernimento. Ma, come sappiamo, il Regno di Dio viene senza fare rumore e senza attirare l'attenzione (cfr Lc 17,21), ed è possibile coglierne i germi solo quando, come il profeta Elia, sappiamo entrare nelle profondità del nostro spirito, lasciando che esso si apra all'impercettibile soffio della brezza divina (cfr I Re 19,11-13).

Discernere

Leggendo, nella sinagoga di Nazareth, il passo del profeta Isaia, Gesù discerne il contenuto della missione per cui è stato inviato e lo presenta a coloro che attendevano il Messia: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19). Allo stesso modo, ognuno di noi può scoprire la propria vocazione solo attraverso il discernimento spirituale, un «processo con cui la persona arriva a compiere, in dialogo con il Signore e in ascolto della voce dello Spirito, le scelte fondamentali, a partire da quella sullo stato di vita» (Sinodo dei Vescovi, XV Assemblea Generale Ordinaria, I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, II,2). Scopriamo, in particolare, che la vocazione cristiana ha sempre una dimensione profetica. Come testimonia la Scrittura, i profeti sono inviati al popolo in situazioni di grande precarietà materiale e di crisi spirituale e morale, per rivolgere a nome di Dio parole di conversione, di speranza e di consolazione. Come un vento che solleva la polvere, il profeta disturba la falsa tranquillità della coscienza che ha dimenticato la Parola del Signore, discerne gli eventi alla luce della promessa di Dio e aiuta il popolo a scorgere segnali di aurora nelle tenebre della storia. Anche oggi abbiamo tanto bisogno del discernimento e della profetia; di superare le tentazioni dell'ideologia e del fatalismo e di scoprire, nella relazione con il Signore, i luoghi, gli strumenti e le situa-

zioni attraverso cui Egli ci chiama. Ogni cristiano dovrebbe poter sviluppare la capacità di “leggere dentro” la vita e di cogliere dove e a che cosa il Signore lo sta chiamando per essere continuatore della sua missione.

Vivere

Infine, Gesù annuncia la novità dell’ora presente, che entusiasmerà molti e irrigidirà altri: il tempo è compiuto ed è Lui il Messia annunciato da Isaia, unto per liberare i prigionieri, ridare la vista ai ciechi e proclamare l’amore misericordioso di Dio ad ogni creatura. Proprio «oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato» (Lc 4,20), afferma Gesù. La gioia del Vangelo, che ci apre all’incontro con Dio e con i fratelli, non può attendere le nostre lentezze e pigrizie; non ci tocca se restiamo affacciati alla finestra, con la scusa di aspettare sempre un tempo propizio; né si compie per noi se non ci assumiamo oggi stesso il rischio di una scelta. La vocazione è oggi! La missione cristiana è per il presente! E ciascuno di noi è chiamato – alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato, o a quella di speciale consacrazione – per diventare testimone del Signore, qui e ora. Questo “oggi” proclamato da Gesù, infatti, ci assicura che Dio continua a “scendere” per salvare questa nostra umanità e farci partecipi della sua missione. Il Signore chiama ancora a vivere con Lui e andare dietro a Lui in una relazione di speciale vicinanza, al suo diretto servizio. E se ci fa capire che ci chiama a consacrarci totalmente al suo Regno, non dobbiamo avere paura! È bello – ed è una grande grazia – essere interamente e per sempre consacrati a Dio e al servizio dei fratelli. Il Signore continua oggi a chiamare a seguirlo. Non dobbiamo aspettare di essere perfetti per rispondere il nostro generoso “eccomi”, né spaventarci dei nostri limiti e dei nostri peccati, ma accogliere con cuore aperto la voce del Signore. Ascoltarla, discernere la nostra missione personale nella Chiesa e nel mondo, e infine viverla nell’oggi che Dio ci dona.

Maria Santissima, la giovane fanciulla di periferia, che ha ascoltato, accolto e vissuto la Parola di Dio fatta carne, ci custodisca e ci accompagni sempre nel nostro cammino.

Dal Vaticano, 3 dicembre 2017

Prima Domenica di Avvento

Franciscus

CONTATTI PER UN DIALOGO SPIRITUALE

Per un dialogo personale, il confronto su una scelta di vita, la risposta a qualche domanda vocazionale puoi contattare una di queste persone:

- RETTORE: don Giampaolo Dianin - 0492950811 -
gpdianin@gmail.com
- ANIMATORE VOCAZIONALE: don Silvano Trincanato - 3895362132 -
silvano.trincanato@diocesipadova.it

don Vito Di Rienzo (Padova) - 3278680111 - vitodirienzo@gmail.com

don Federico Meneghel (Enego, Vi) - 3470333738 - federicomeneghel@hotmail.com

don Luca Milani (Montagnana, Pd) - 3494594682 - miluke81@gmail.com

don Nicolò Rocelli (Campodarsegò, Pd) - 3408291869 - nicorocelli@gmail.com

don Daniele Vignotto (Zugliano, Vi) - 3494020474 - vignotto.daniele@gmail.com

don Davide Zaffin (Cazzago, Ve) - 3395291729 - davide.zaffin@diocesipadova.it

don Mirco Zoccarato (Padova) - 3495312218 - mirco.zoccarato@diocesipadova.it

don Federico Giacomini (Torreglia, Pd) - 3334527788 - giacominfederico@gmail.com

PROPOSTE E APPUNTAMENTI

ESERCIZI SPIRITUALI VOCAZIONALI

per giovani dai 18 ai 35 anni a Villa Immacolata di Torreglia (Pd) dal 18 al **20 maggio 2018**. Per informazioni contattare don Silvano Trincanato: cell. 3895362132 / silvano.trincanato@diocesipadova.it

DA FRANCESCO... IN KAYAK!

Percorso spirituale in canoa e kayak lungo il fiume Sile (Tv) fino all'Isola del deserto (Ve) per giovani dai 18 ai 35 anni **dal 4 al 9 agosto 2018**. Per informazioni contattare don Silvano Trincanato: cell. 3895362132 / silvano.trincanato@diocesipadova.it

CAMPOSCUOLA VOCAZIONALE

Per giovani dai 18 ai 35 anni presso il Monastero di Sant'Agata Feltria (Rn) **dal 10 al 16 agosto 2018**. Per informazioni contattare don Silvano Trincanato: cell. 3895362132 / silvano.trincanato@diocesipadova.it

PROSSIMO APPUNTAMENTO

19 MAGGIO ore 20.45 Veglia di Pentecoste presieduta dal vescovo Claudio con la presentazione del testo finale del Sinodo dei Giovani

16 - Scuola di preghiera

in Cattedrale.